

Pescara, accordo contro la violenza di genere: nasce il percorso per gli autori

29 Giugno 2026



Un nuovo strumento per prevenire la violenza di genere e contrastare il rischio di recidiva. È stato firmato questa mattina nella sala Giunta del Comune di Pescara il Protocollo d'Intesa tra il Comune e la Questura di Pescara per la realizzazione di percorsi di recupero rivolti agli uomini autori di violenza presso il Centro Uomini Autori di Violenza (CUAV) "Itinere", con sede in via Polacchi.

L'accordo è stato sottoscritto dal questore di Pescara Francesco Rattà e dal sindaco Carlo Masci, alla presenza dell'assessore alle Politiche Sociali Adelchi Sulpizio, della consigliera comunale Maria Luigia Montopolino e della dirigente della Divisione Anticrimine della Questura, Ester Fratello.

Il protocollo punta a rafforzare la collaborazione tra istituzioni e a favorire l'invio al centro

specializzato degli uomini destinatari di un provvedimento di ammonimento del Questore per episodi di violenza domestica o atti persecutori, come lo stalking. Attraverso il CUAV "Itinere", gli autori potranno essere informati della possibilità di intraprendere un percorso specialistico basato sulla consapevolezza, sulla responsabilizzazione e sulla modifica dei comportamenti violenti.

L'obiettivo è affiancare alle misure di tutela dedicate alle vittime anche interventi rivolti agli autori delle violenze, nella convinzione che la prevenzione passi anche dalla capacità di interrompere il ciclo della violenza e ridurre il rischio di nuovi episodi.

"Negli ultimi anni abbiamo investito molto nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere - ha dichiarato il sindaco Carlo Masci -. Da una parte abbiamo realizzato le case di sgancio, riqualificando immobili sequestrati alla criminalità organizzata per offrire protezione alle donne vittime di violenza. Dall'altra abbiamo scelto di sostenere anche una struttura come il Centro Uomini Autori di Violenza, perché il fenomeno deve essere affrontato nella sua complessità".

Per Masci, intervenire sugli autori significa costruire un sistema di prevenzione più efficace: "La violenza di genere continua purtroppo a riempire ogni giorno le pagine della cronaca. Per questo abbiamo ritenuto necessario lavorare anche sui percorsi di recupero e responsabilizzazione, affinché possano contribuire a prevenire nuove violenze".

Soddisfazione è stata espressa anche dal questore Francesco Rattà, che ha sottolineato il valore della collaborazione tra Polizia di Stato e amministrazione comunale.

"Questo protocollo consolida ulteriormente la sinergia tra la Questura e la città di Pescara nel contrasto alla violenza di genere - ha affermato Rattà -. Prevenire la recidiva significa contribuire concretamente alla tutela delle potenziali vittime. La nostra attenzione resta rivolta principalmente alle donne che subiscono violenza, ma intervenire anche su chi mette in atto quei comportamenti rappresenta un passaggio fondamentale".

Con la firma dell'accordo, Comune e Questura rafforzano dunque un modello di intervento integrato che unisce protezione delle vittime, prevenzione e percorsi educativi rivolti agli autori, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza della comunità.